



Prefettura U.T.G Alessandria



Giovani = Strade Sicure

Report Conclusivo

Luglio 2012





Report conclusivo del progetto: **Giovani = Strade sicure**

Gruppo di lavoro:

PREFETTURA – UTG di ALESSANDRIA

ASL AL - Alessandria

- Dipartimento Patologie Dipendenze
- Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica
- Servizio Sovrazonale di Epidemiologia SSEpi-SeREMI

COMUNE DI TORTONA

- Assessorato Pubblica Istruzione

MOTORIZZAZIONE CIVILE DI ALESSANDRIA

AUTOMOBILE CLUB DI ALESSANDRIA

POLIZIA STRADALE DI ALESSANDRIA

CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Enaip Alessandria
- Enaip Asti
- Casa di Carità Arti e Mestieri Tortona, Novi, Ovada
- Cnos-fap Serravalle Scrivia
- Foral Alessandria, Novi L.
- Scuole Tecniche San Carlo Alessandria

ECLECTICA - Società di Ricerca e Formazione - Torino

Centro di Documentazione STEADYCAM ALBA (AsICN2)

Hanno contribuito economicamente alla realizzazione del progetto:

PROVINCIA di ALESSANDRIA

- Assessorato Politiche Giovanili

ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA

FEDERFARMA DI ALESSANDRIA

DITTA CONTRALCO

CONFAPI ALESSANDRIA

Testo a cura di :

Carlo Di Pietrantonj, Servizio Sovrazonale Epidemiologia SSEpi-SeREMI-ASL AL

Daniela Novelli, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL

Franca Susani, Dipartimento Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica ASL AL

Antonella Ermacora, ECLECTICA Torino

Bruno Nosenzo, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL

MariaLuisa Cormaio, Dipartimento Patologie Dipendenze ASL AL

Rita Camera, PREFETTURA – UTG di Alessandria

In copertina:

Autostrada ASTI-ALBA all'altezza di Isola d'Asti, sullo sfondo il castello di Govone.

Il presente volume non è in vendita.



Introduzione	3
Obiettivo generale:.....	4
Obiettivi specifici:.....	4
Fasi del Progetto	4
Destinatari	4
Valutazione di processo.....	5
Valutazione di gradimento e risultato.....	5
Formazione degli insegnanti	5
Risultati	6
Intervento formativo sugli studenti	7
Attuazione degli interventi nelle classi e metodo.....	7
Valutazione dell'intervento formativo.....	8
Metodi	8
Risultati	9
<i>Conoscenza delle Norme</i>	10
<i>Conoscenza dei Fattori che influenzano il Tasso alcolemico</i>	13
<i>Comportamenti</i>	16
Conclusioni	19
Appendice A	21



Introduzione

Nel 2008, nell'ambito del Piano di Prevenzione Attiva Incidenti Stradali 2006-2008 e della Conferenza Permanente Ex Art. 4 D.P.R.287/01 - Sezione Servizi alla Persona e alla Comunità, la Prefettura di Alessandria ha attivato e avviato un Gruppo Tecnico di lavoro multidisciplinare composto dai rappresentanti di diversi enti ed associazioni quali Prefettura (Ufficio Patenti e Nucleo Operativo Tossicodipendenze – Ufficio NOT), ASL AL (Dipartimento di Prevenzione – SISP, Dipartimento di Patologie delle Dipendenze – SERT), Comune di Alessandria, Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, ACI, UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole), ASCOM e Forze dell'Ordine (Polizia e Carabinieri).

Tale Gruppo Tecnico di lavoro ha dato vita al progetto "Guida e alcol: una rete territoriale di sensibilizzazione" rivolto a tutti coloro che, nell'ambito della loro pratica lavorativa e del loro contesto professionale, rappresentano un punto di riferimento per la creazione di una rete territoriale di prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol.

L'obiettivo primario del progetto è stato quello di favorire la condivisione di un approccio comune al tema di questione e l'utilizzo di un medesimo linguaggio nonostante le diverse competenze e conoscenze di cui ogni attore coinvolto era portatore.

Nel 2009, sono stati realizzati 2 corsi di formazione indirizzati ad operatori e funzionari di enti territoriali, amministrazioni pubbliche ed associazioni di categoria (funzionari della Prefettura, Operatori delle Forze dell'Ordine, Giudici di Pace, Vigili Urbani, Istruttori di autoscuola, operatori ASL, ONAV, Gestori di Locali Pubblici, ecc.). Al termine dei percorsi formativi, è stata organizzata una conferenza di conclusione del progetto dal titolo "GUIDARE CON SPIRITO (ma non con l'alcol)": si è trattato di un momento importante di confronto tra gli operatori e i funzionari formati e i responsabili di altri enti ed associazioni che si occupano, direttamente o indirettamente, di incidenti stradali, quali ad esempio la Procura della Repubblica e l'associazione Familiari Vittime della Strada.

A fine 2010, un gruppo di lavoro ristretto, composto da soggetti precedentemente formati, si è riunito per proseguire nell'attività di promozione della sicurezza stradale; in tale occasione sono stati invitati a partecipare anche alcuni insegnanti delle scuole professionali della provincia di Alessandria.

La scelta di coinvolgere questi insegnanti, è stata motivata dal fatto che le scuole professionali non erano ancora state coinvolte in iniziative di promozione della sicurezza stradale promosse dal Gruppo Tecnico Provinciale nell'ambito della Consulta Provinciale per la Sicurezza Stradale.

Il progetto che prevede la formazione degli insegnanti in qualità di moltiplicatori dell'azione preventiva e la realizzazione di interventi in classe, è stato ideato dal Gruppo Tecnico.



Obiettivo generale:

Prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli adolescenti frequentanti corsi di formazione professionale nella Provincia di Alessandria

Obiettivi specifici:

- **Mantenere e rinforzare la rete territoriale** e il collegamento tra attori che a diverso livello sono impegnati nella prevenzione degli incidenti stradali e di promozione della sicurezza stradale,
- **Coinvolgere gli insegnanti delle scuole professionali** nella progettazione e nella realizzazione di interventi di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione della sicurezza stradale,
- **Realizzare interventi di prevenzione degli incidenti stradali** e di promozione della sicurezza stradale attraverso percorsi inseriti nella normale attività formativa e curricolare delle scuole professionali aderenti al progetto

Fasi del Progetto

Il progetto di durata annuale ha previsto le seguenti azioni:

- Progettazione partecipata del progetto
- Formazione degli insegnanti
- Attuazione degli interventi nelle classi
- Realizzazione dell'evento conclusivo del progetto
- Valutazione

Destinatari

Destinatari intermedi: gli Insegnanti delle scuole professionali.

Il mandato del gruppo di lavoro, in collaborazione con una rappresentanza di insegnanti, è stato quello di produrre le indicazioni metodologiche specifiche per lo svolgimento dei singoli interventi in classe sotto forma di schede didattiche. Tali indicazioni sono state indirizzate agli insegnanti e contenevano gli obiettivi, i contenuti, i tempi e materiali necessari all'attuazione di ogni unità didattica.

Destinatari finali: i ragazzi dell'ultimo anno.

La scelta di indirizzare l'intervento a questo gruppo specifico di adolescenti è motivata dal fatto che le scuole professionali non erano ancora state coinvolte in iniziative di promozione della sicurezza stradale promosse dal Gruppo Tecnico Provinciale nell'ambito della Consulta Provinciale per la Sicurezza Stradale inoltre, dalla necessità di superare uno dei limiti degli interventi di prevenzione di questo tipo, ossia quello di coinvolgere principalmente adolescenti e giovani studenti inseriti nei percorsi scolastici "tradizionali", mentre



ancora troppo pochi sono gli interventi di prevenzione e di promozione della salute rivolto a questa tipologia formativa.

Valutazione di processo

Il monitoraggio degli interventi realizzati dagli insegnanti nelle classi è stato compiuto da parte del gruppo di lavoro mediante valutazioni in itinere del livello di interesse e di partecipazione degli adolescenti, degli aspetti organizzativi e didattici, dei contenuti delle unità didattiche, dei metodi e degli strumenti di intervento e del clima d'aula.

Inoltre il gruppo di lavoro ha supervisionato a cadenza periodica l'operato degli insegnanti al fine di monitorare l'intervento in corso e verificarne lo sviluppo e i suoi punti di forza e di debolezza. In tal modo è stato possibile verificare la ricaduta sugli studenti in termini d'interesse alle materie, ma anche a livello di disponibilità all'ascolto reciproco, la capacità d'instaurare relazioni positive coi compagni e i docenti riducendo situazioni conflittuali e migliorando il clima di classe.

Le informazioni ottenute hanno consentito di introdurre eventuali modifiche senza tuttavia alterare gli obiettivi iniziali del progetto e di rispondere a bisogni inattesi e difficoltà impreviste nel corso dell'intervento. Particolare attenzione è stata dedicata a rilevare il punto di vista degli insegnanti sulla fattibilità e applicabilità nel loro contesto lavorativo delle unità didattiche proposte in termini di contenuti e di attività per il gruppo classe.

Valutazione di gradimento e risultato

La valutazione di gradimento è stata effettuata attraverso un questionario semi-strutturato al termine del corso di formazione per conoscere l'opinione degli insegnanti partecipanti con riferimento all'appropriatezza dei contenuti, all'adeguatezza della durata del corso rispetto agli obiettivi, alle competenze dei docenti, all'efficacia dell'approccio metodologico, alla qualità del materiale didattico e al clima d'aula.

Sempre per gli insegnanti è stata predisposta un apposita scheda su cui è stato chiesto di indicare il livello di soddisfazione generale per il progetto, i suoi punti di forza e di debolezza, le impressioni sull'esperienza vissuta in classe con gli adolescenti, suggerimenti e consigli per migliorare la progettazione di interventi futuri.

Formazione degli insegnanti

La formazione che ha coinvolto 13 insegnanti, di cui 12 hanno applicato il programma, si è realizzata in tre giornate a cadenza settimanale ad Alessandria, per un totale di 20 ore di formazione realizzate nel mese di ottobre 2011.



E' stata utilizzata una metodologia di lavoro attiva e partecipata, con simulazioni in aula sulle tecniche di comunicazione apprese. Durante tali incontri si è fatto uso di presentazioni power point, materiale audiovisivo e sono state utilizzate tecniche e strumenti di didattica attiva per favorire la trasmissione delle informazioni e delle conoscenze.

Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione e sperimentazione in piccoli gruppi, con il supporto di un formatore, delle unità didattiche da attuare in classe. Agli insegnanti sono stati proposti lavori di gruppo attraverso cui esercitarsi, ad esempio su come coinvolgere gli studenti, come promuovere una riflessione sui temi oggetto del progetto e come utilizzare spunti che derivano dalle materie curriculari per proporre discussioni di gruppo.

Sono state sperimentate attività educative che prevedono l'utilizzo degli audiovisivi, quali ad esempio la visione e discussione di spot riguardanti alcolici, un gioco di ruolo realizzato a partire dalla visione di una sequenza di una serie televisiva e la costruzione del finale di un cortometraggio sul tema alcool e incidenti.

Al termine del corso di formazione è stato consegnato agli insegnanti partecipanti il materiale per la realizzazione dell'intervento nelle classi e di approfondimento. Il kit didattico è stato fornito su pen drive in modo da contenere i costi di realizzazione del progetto. I contenuti trattati durante il corso di formazione hanno rispecchiato i bisogni formativi degli insegnanti raccolti durante le riunioni di progettazione, ossia:

- dati e statistiche sul consumo di alcol e sostanze tra i giovani;
- effetti del consumo di alcol e sostanze alla guida;
- normativa (Codice della Strada, ecc.);
- tecniche di comunicazione con il target;
- tecniche e strumenti per favorire l'apprendimento di informazioni e per potenziare il cambiamento di atteggiamento e di comportamento;
- indicazioni per l'autoformazione (libri, siti, blog , ecc.).

I formatori sono stati scelti sulla base della loro esperienza e conoscenza dei temi oggetto del percorso di formazione e appartenenti agli enti coinvolti nel progetto al fine di consolidare la rete territoriale.

Risultati

Al termine della formazione è stato valutato il gradimento attraverso un questionario anonimo somministrato agli insegnanti, dal quale è emerso l'apprezzamento per la metodologia attiva applicata, ma soprattutto la possibilità di poter approfondire le tematiche che in sede di programmazione i docenti avevano richiesto, in particolare gli effetti dell'uso di alcol e sostanze, l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e gli approfondimenti sulla normativa vigente (art.186 e art.187 del Codice della Strada) con le ricadute e le



conseguenze che possono presentarsi in età adolescenziale; tali interventi sono stati svolti da: personale dalla Polizia Stradale, dal Medico Legale della ASL AL, e dalla Motorizzazione Civile.

Intervento formativo sugli studenti

Durante gli incontri preliminari con i docenti, sono stati individuati i fattori determinanti della guida in stato di ebbrezza in base alla loro importanza e suscettibili di essere modificati; tali fattori sono stati classificati in “predisponenti” “abilitanti” “rinforzanti”:

- I fattori **predisponenti** sono i “falsi miti” e le credenze relative all’alcol - la convinzione che per divertirsi/socializzare serva fare uso di alcolici - che bere in modo smodato e mescolando varie bevande dia un’immagine di sé più brillante – la conoscenza dei fattori che influenzano il tasso alcolemico – percezione di onnipotenza tipica degli adolescenti (“se fino a ieri è andata bene, vuole dire che a me non succederà mai”, “se lo fanno i miei amici, lo posso/devo fare anch’io”) – la conoscenza dei tempi di recupero, immaginati sempre più brevi rispetto la realtà.

- I fattori **abilitanti** sono: - disponibilità di mezzi di trasporto alternativi al mezzo personale - disponibilità di un conducente sobrio – autocontrollo tasso alcolemico attraverso utilizzo di alcoltest monouso.

- I fattori **rinforzanti** sono: - l’influenza dei pari – l’atteggiamento del mondo adulto (genitori, insegnanti, opinion leader) - la pressione sociale: la conoscenza delle norme e delle sanzioni previste dal Codice della Strada, la certezza dei controlli e dell’applicazione delle sanzioni e i messaggi dei media.

Attuazione degli interventi nelle classi e metodo

Ogni insegnante formato ha effettuato 4-5 interventi di un paio d’ore ciascuno per un totale di 8-10 ore di intervento in ogni classe. Ogni intervento era basato sulla realizzazione dell’unità didattica sperimentate durante il corso di formazione. Le unità didattiche hanno previsto diverse attività condotte dall’insegnante svolte con l’intera classe attraverso una metodologia di tipo attivo-partecipativo. Le attività proposte hanno comportato un coinvolgimento diretto degli studenti nella riflessione, nella rielaborazione e nell’apprendimento di conoscenze nuove e di abilità.

L’insegnante ha quindi considerato gli studenti non come passivi destinatari del suo intervento, ma come attivi protagonisti. Di conseguenza, tutte le attività hanno richiesto l’attivazione dell’intero gruppo classe, poiché il cambiamento di atteggiamento e di comportamento non è un percorso solitario, ma deve essere condiviso con i propri coetanei. Dalle schede compilate dai docenti emerge che le attività più apprezzate dagli studenti sono state la visione e la discussione di video, la realizzazione di role playing e



l'utilizzo di giochi interattivi (alcoltest virtuale, brain storming, situazioni stimolo). Anche se previsti, non sono stati richiesti, dalle classi coinvolte nel progetto, interventi condotti da esperti.

Ad ogni classe partecipante è stato richiesto di realizzare un prodotto finale, come previsto dal progetto. Gli adolescenti sono stati invitati a progettare e realizzare, con la supervisione dell'insegnante, un prodotto di gruppo finalizzato a veicolare un messaggio di prevenzione rivolto ai propri pari sul tema degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol. Tale fase ha richiesto agli insegnanti e agli studenti di dedicare del tempo alla progettazione e produzione di prodotti come ad esempio video, manifesti, poster, spot, presentazioni power point. Questa fase è stata considerata dagli insegnanti come fondamentale poiché il protagonismo giovanile è risultato utile sia per l'apprendimento individuale, sia per il trasferimento dei messaggi di prevenzione tra pari, che, come ci suggerisce la letteratura, sembra essere l'unico modo per incidere sugli adolescenti, poiché il gruppo dei pari, in quel periodo, riveste una significatività ineguagliabile. (appendice A).

Valutazione dell'intervento formativo

L'obiettivo della valutazione è quello di individuare "in media": quali cambiamenti sono intervenuti, quanto grandi sono stati tali cambiamenti e la quota di cambiamento attribuibile al corso (detto effetto del corso) eliminando le differenze interpersonali non misurabili; inoltre si è cercato di individuare se l'effetto del corso varia al variare del genere (maschio, femmina) e dell'età (minorenni, maggiorenni).

Metodi

Al fine di poter studiare i cambiamenti intercorsi per effetto del corso fra il pre e il post test è necessario poter identificare le risposte date dal medesimo soggetto prima e dopo il corso, quindi per poter appaiare i questionari e contemporaneamente garantire l'anonimato, è stato utilizzato un codice anonimo autogenerato dagli studenti.

Il questionario utilizzato, già in uso nel programma nazionale, indagava tre differenti dimensioni; la prima, attraverso 5 domande, sondava le conoscenze sulle norme e sanzioni nel caso di guida sotto l'effetto di alcol o droghe, la seconda, attraverso la scelta di 7 possibili risposte (tutte egualmente corrette) riguardava i fattori che influenzano il tasso alcolemico, infine, la terza dimensione, attraverso 3 domande, era rivolta a evidenziare l'opinione su alcuni atteggiamenti di prudenza; in quest'ultimo caso le risposte erano su scala Likert (per niente, poco, abbastanza, molto).

L'effetto del corso è stato misurato sia testando l'incremento delle risposte corrette per ogni singola domanda utilizzando il test McNemar al livello del 5%, sia calcolando un punteggio complessivo (score) per ogni dimensione ottenendo una scala continua da 0-100 il cui incremento fra pre e post corso è stato analizzato con il t-Student per dati appaiati. Per studiare l'effetto della suddivisione per genere o per fascia di età sul punteggio complessivo è stato utilizzato un modello lineare generalizzato.

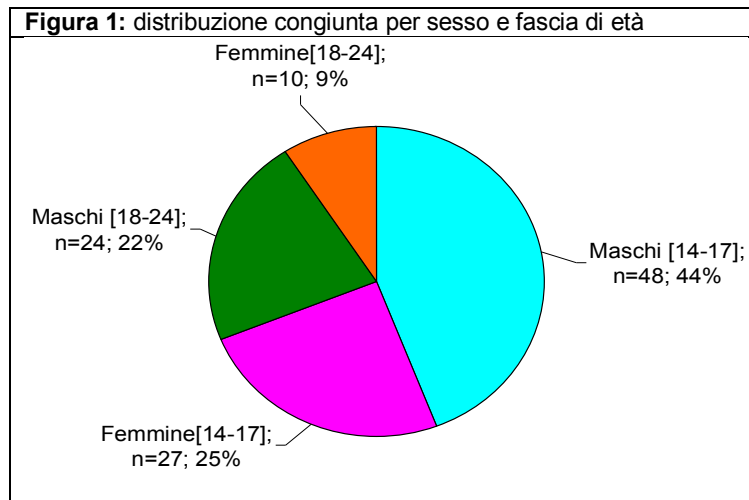
Risultati

Il campione è costituito da 148 rispondenti al questionario Pre e 134 rispondenti al questionario Post, per 109 è stato possibile appaiare i questionari tramite il codice anonimo (tabella 1).

Questionari	Privi di Post Test	Privi di Pre Test	Appaiati	Totale
Pre Test	39 (26.4%)	-	109 (73.6%)	148 (100%)
Post Test	-	25 (18.7%)	109 (81.3%)	134 (100%)

Le analisi che seguono sono riferite ai soli 109 soggetti per i quali è stato possibile analizzare le risposte di entrambi i questionari.

Il campione è in prevalenza di sesso maschile e di età inferiore 18 anni (Figura 1), in generale il rapporto maschi femmine e di circa 2 a 1, così come il rapporto fra minorenni e maggiorenni.



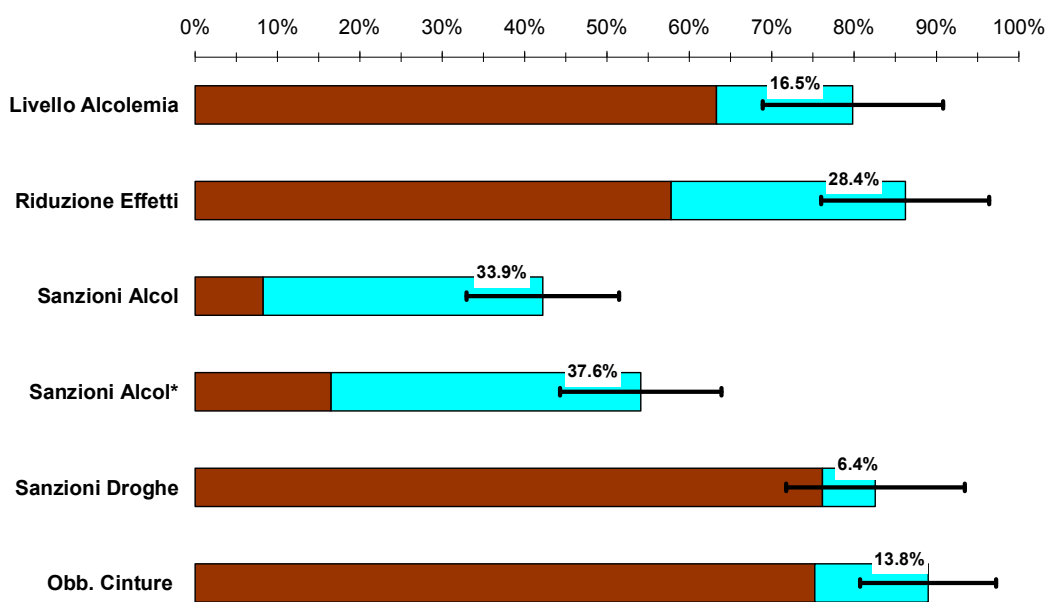
Conoscenza delle Norme

Il primo gruppo di domande indagava la conoscenza delle norme riguardo il livello di alcolemia consentito per un neo patentato, le sanzioni nel caso di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, l'obbligatorietà delle cinture di sicurezza per i passeggeri seduti nei sedili posteriori; infine, attraverso una domanda, si voleva sondare se il corso aveva avuto effetto nel demolire i *falsi miti* riguardanti i possibili accorgimenti per ridurre *velocemente* gli effetti dell'alcol.

L'analisi delle risposte mostra che al momento del pre test solo il 63% conosceva il livello di alcolemia consentito per un neo patentato e meno del 20% individuava l'arresto come sanzione per la guida in stato di ebbrezza (solo 8.3% individuava la risposta completamente corretta) mentre le sanzioni per guida sotto l'effetto di droghe è risultata essere conosciuta da 76% degli intervistati.

Alla fine del corso si è registrato un incremento statisticamente significativo delle risposte corrette, tuttavia la percentuale di coloro che ha indicato correttamente l'arresto fra le sanzioni per guida in stato di ebbrezza è rimasta comunque medio bassa; infatti solo il 42.2% ha dato la risposta corretta e solo il 54.1% ha individuato l'arresto come sanzione. (Figura 2a)

Figura 2a: Conoscenza delle Norme: percentuale risposte corrette al pre test e incremento osservato al post test



Il primo settore (da sinistra) di ogni barra orizzontale indica la percentuale di risposte corrette osservata al pre test, il secondo settore indica l'incremento osservato (indicato dal valore percentuale inserito nel grafico) infine, il segmento indica la possibile fluttuazione di tale incremento per effetto del caso. Quando la parte sinistra del segmento figura completamente all'interno dell'ultimo settore della barra, allora questo indica che l'incremento osservato è superiore a quanto che ci si attenderebbe per solo effetto del caso, in altre parole: l'incremento osservato è statisticamente significativo al livello del 5%.

(*) è stata considerata risposta corretta se l'intervistato identificava (multa 3200 euro con arresto e sospensione patente) oppure (multa 200 euro e arresto)

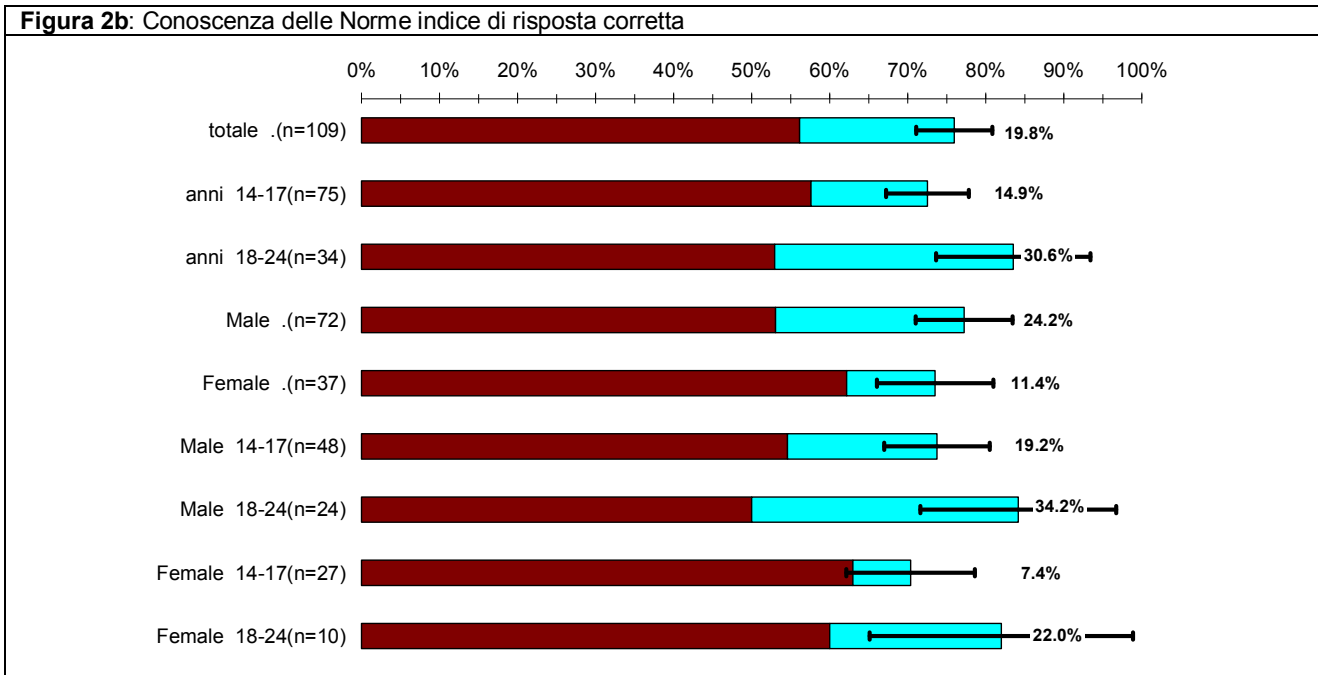


Tabella 2a: Conoscenza delle Norme: percentuale delle risposte corrette al pre e al post corso per singola domanda, suddivise per genere e classe di età

	Percentuale risposte corrette Pre Test						Percentuale risposte corrette Post Test (Incrementi)§					
	Livello alcol (a)	Esistono sistemi di riduzione rapida degli effetti alcol (b)	Sanzioni per guida in stato di ebbrezza (c)	Sanzioni per guida in stato di ebbrezza (d)	Sanzioni per guida sotto effetto droghe (e)	Obbligatorietà cinture posteriori (f)	Livello alcol (a)	Esistono sistemi di riduzione rapida degli effetti alcol (b)	Sanzioni per guida in stato di ebbrezza (c)	Sanzioni per guida in stato di ebbrezza (d)	Sanzioni per guida sotto effetto droghe (e)	Obbligatorietà cinture posteriori (f)
Tot (n=109) Diff =(post-pre)	63.3%	57.8%	8.3%	16.5%	76.1%	75.2%	79.8% (16.5%)*	86.2% (28.4%)*	42.2% (33.9%)*	54.1% (37.6%)*	82.6% (6.5%)	89.0% (13.8%)*
Male (n=72) Diff =(post-pre)	66.7%	54.2%	8.3%	19.4%	70.8%	65.3%	83.3% (16.6%)*	83.3% (29.1%)*	51.4% (43.1%)*	61.1% (41.7%)*	83.3% (12.5%)	84.7% (19.4%)*
Female (n=37) Diff =(post-pre)	56.8%	64.9%	8.1%	10.8%	86.5%	94.6%	73.0% (16.2%)	91.9% (27.0%)*	24.3% (16.2%)*	40.5% (29.7%)*	81.1% (-5.4%)	97.3% (2.7%)
14-17 (n=75) Diff =(post-pre)	62.7%	57.3%	10.7%	16.0%	82.7%	74.7%	76.00% (13.30%)*	84.0% (26.7%)*	33.3% (22.6%)*	46.7% (30.7%)*	78.7% (-4.0%)	90.7% (16.0%)*
18-24 (n=34) Diff =(post-pre)	64.7%	58.8%	2.9%	17.6%	61.8%	76.5%	88.20% (23.50%)*	91.2% (32.4%)*	61.8% (58.9%)*	70.6% (53.0%)*	91.2% (29.4%)*	85.3% (8.8%)
14-17 Male (n=48) Diff =(post-pre)	66.7%	54.2%	10.4%	16.7%	79.2%	62.5%	79.2% (12.5%)	79.2% (25.0%)*	43.8% (33.4%)*	54.2% (37.5%)*	79.2% (0.0%)	87.5% (25.0%)*
14-17Female(n=27) Diff =(post-pre)	55.6%	63.0%	11.1%	14.8%	88.9%	96.3%	70.4% (14.8%)	92.6% (29.6%)*	14.8% (3.7%)	33.3% (18.5%)	77.8% (-11.1%)	96.3% (0.0%)
18-24 Male(n=24) Diff =(post-pre)	66.7%	54.2%	4.2%	25.0%	54.2%	70.8%	91.7% (25.0%)*	91.7% (37.5%)*	66.7% (62.5%)*	75.0% (50.0%)*	91.7% (37.5%)*	79.2% (8.4%)
18-24Female(n=10) Diff =(post-pre)	60.0%	70.0%	0.0%	0.0%	80.0%	90.0%	80.0% (20.0%)	90.0% (20.0%)	50.0% (50.0%)*	60.0% (60.0%)*	90.0% (10.0%)	100.0% (10.0%)

(a) tre possibili risposte dove (0,0 g/i) è quella corretta
 (b) tre possibili risposte dove (non esistono) è quella corretta
 (c) tre possibili risposte dove (multa 3200 euro con arresto e sospensione patente) è quella corretta
 (d) è stata considerata risposta corretta se l'intervistato identificava (multa 3200 euro con arresto e sospensione patente) oppure (multa 2000 euro e arresto)
 (e) tre possibili risposte dove (multa con arresto e sospensione della patente) è quella corretta
 (f) tre possibili risposte, dove (sempre obbligatorio) è quella corretta
 (§) gli incrementi, fra pre e post corso, sono calcolati come differenza fra le percentuali post e pre (post-pre) e sono indicati fra parentesi (), quando risultano statisticamente significativi al livello del 5% sono stati indicati con (*)

Analizzando le risposte in forma di punteggio (ovvero sommando il totale delle risposte corrette osservate e dividendole per il numero totale di risposte attese se tutti gli studenti avessero risposto correttamente), vediamo che l'incremento del punteggio è stato statisticamente significativo in tutti i gruppi di genere ed età (ad eccezione delle ragazze minorenni) (figura 2b; tabella 2a); l'analisi attraverso il modello lineare rivela che la maggiore differenza fra gli score è correlata all'età.



l'indice di risposta corretta è espresso in percentuale ottenuta sommando le risposte corrette a tutte le cinque domande e dividendo per il totale delle risposte atteso se tutti avessero risposto correttamente a tutte e 5 le domande. Il primo settore (da sinistra) di ogni barra indica la percentuale (complessiva) di risposte corrette osservata al pre test, il secondo settore indica l'incremento osservato (indicato dal valore percentuale inserito nel grafico) infine, il segmento indica la possibile fluttuazione di tale incremento per effetto del caso. Quando la parte sinistra del segmento figura completamente all'interno dell'ultimo settore della barra, allora l'incremento osservato è superiore a quanto che ci si attenderebbe per effetto del caso, in altre parole: l'incremento osservato è statisticamente significativo al livello del 5%.

Tabella 2b:

Conoscenza delle norme Indice di risposta corretta	Totale Risposte Corrette attese su tutti i rispondenti (*)	Numero totale risposte corrette osservate al Pre Test	Numero totale risposte corrette osservate al Post Test	Incremento assoluto del Numero di Risposte Corrette osservate	% risposte corrette al Pre Test(**)	% risposte corrette al Post Test(**)	Differenza (***)
totale (n=109)	545	306	414	108	56.1%	76.0%	19.8%*
anni 14-17 (n=75)	375	216	272	56	57.6%	72.5%	14.9%*
anni 18-24 (n=34)	170	90	142	52	52.9%	83.5%	30.6%*
Male (n=72)	360	191	278	87	53.1%	77.2%	24.2%*
Female (n=37)	185	115	136	21	62.2%	73.5%	11.4%*
Male 14-17 (n=48)	240	131	177	46	54.6%	73.8%	19.2%*
Male 18-24 (n=24)	120	60	101	41	50.0%	84.2%	34.2%*
Female 14-17 (n=27)	135	85	95	10	63.0%	70.4%	7.4%
Female 18-24 (n=10)	50	30	41	11	60.0%	82.0%	22.0%*

(*) risposte attese su 5 item se tutti gli intervistati avessero individuato la risposta corretta (num. Tot. soggetti moltiplicato per 5);
 (**) rapporto fra il numero totale risposte corrette osservate e il numero atteso
 (***) le differenze statisticamente significative al livello del 5% sono indicate con (*)

Conoscenza dei Fattori che influenzano il Tasso alcolemico.

La conoscenza riguardo i fattori che possono influenzare il tasso alcolemico veniva indagata tramite una domanda a scelta multipla (da cosa dipende secondo te il tasso alcolemico?) che prevedeva 9 possibili risposte non mutuamente esclusive di cui le prime sette erano i fattori che possono influenzare il tasso alcolemico nel sangue (tutti e 7 egualmente corretti) le ultime due erano il generico “altro” e “non so”.

Dall’analisi del numero di volte in cui ogni singolo fattore è stato indicato notiamo che al Pre test sono stati maggiormente identificati: peso, quantità, gradazione, abitudini al bere, mentre al post test: peso, sesso, età ed etnia hanno mostrato un incremento, mentre abitudini al bere e quantità mostrano una flessione; questa flessione può essere data dalla maggiore attenzione che nel corso è stata posta su i primi 4 fattori. (Figura 3a).

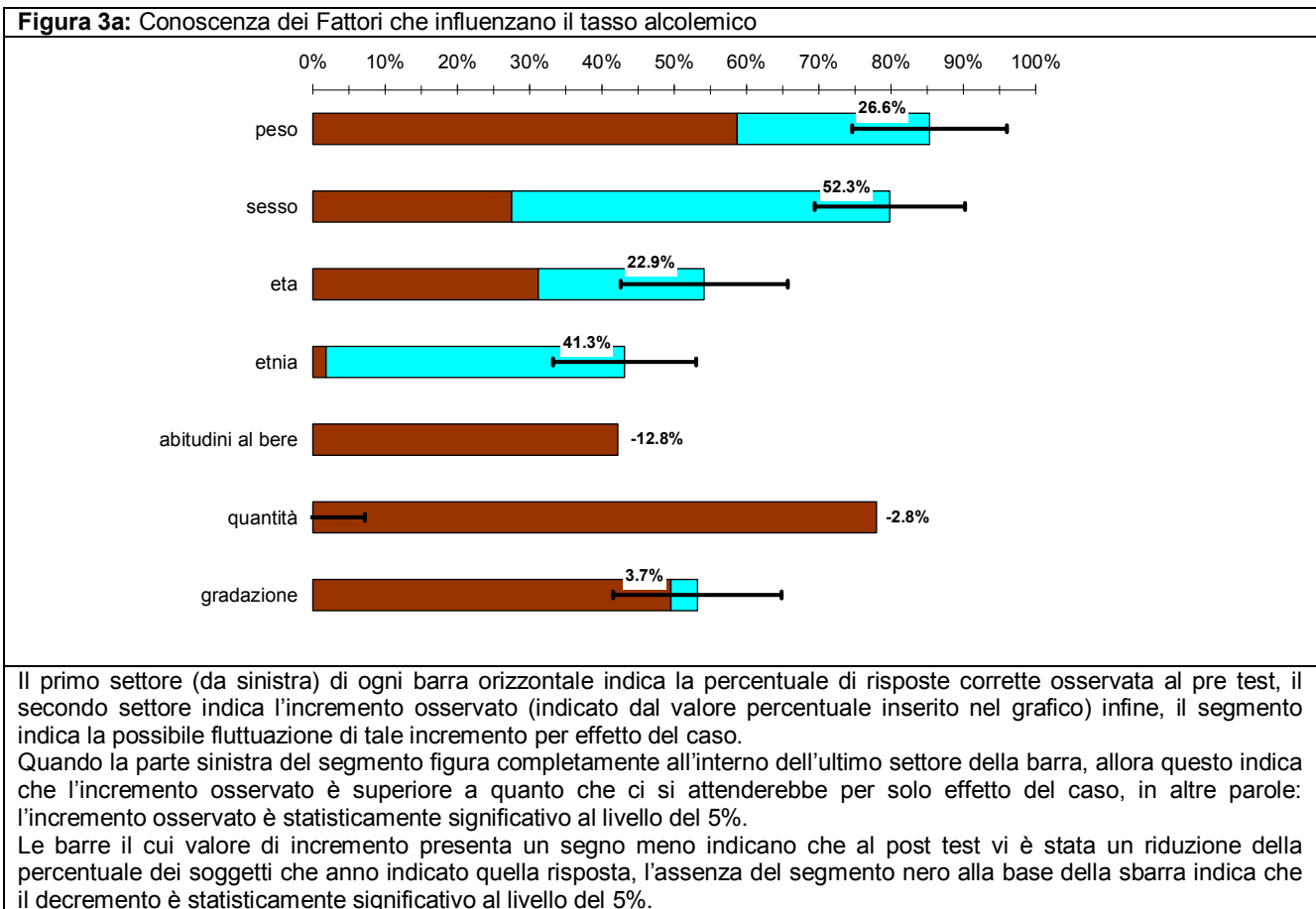


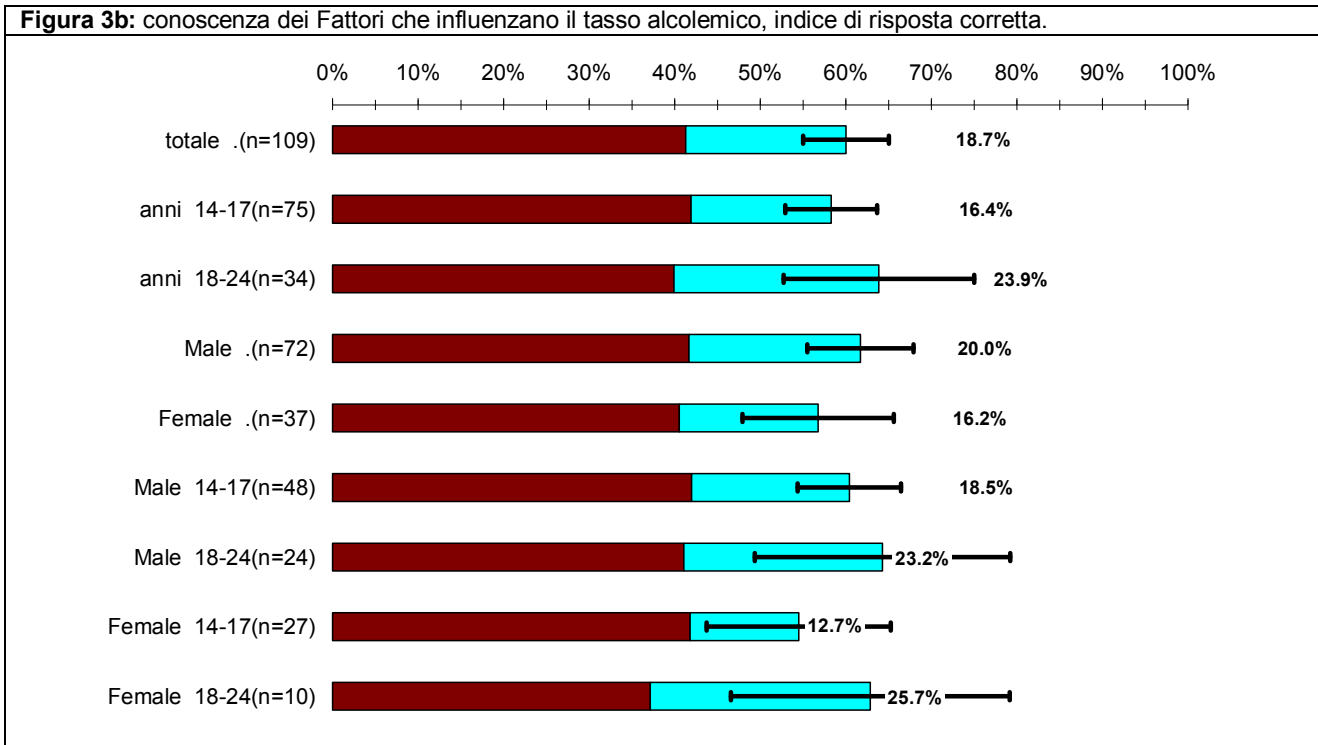


Tabella 3a: Conoscenza dei fattori che influenzano il tasso alcolemico: percentuale del numero di volte in cui il singolo fattore è stato individuato al pre e al post corso, suddiviso per genere e classe di età

	Percentuale delle indicazioni al Pre Test							Percentuale delle indicazioni al Post Test (differenza)§						
	Peso	Sesso	Età	Etnia	Abitudini al bere	Quantità	Gradazione alcolica	Peso	Sesso	Età	Etnia	Abitudini al bere	Quantità	Gradazione alcolica
Tot (n=109) Diff =(post-pre)	58.7%	27.5%	31.2%	1.8%	42.2%	78.0%	49.5%	85.3%	79.8%	54.1%	43.1%	29.4%	75.2%	53.2%
								(26.6%)*	(52.3%)*	(22.9%)*	(41.3%)*	(-12.8%)*	(-2.8%)	(3.7%)
Male (n=72) Diff =(post-pre)	61.1%	26.4%	33.3%	1.4%	41.7%	77.8%	50.0%	84.7%	77.8%	59.7%	41.7%	36.1%	73.6%	58.3%
								(23.6%)*	(51.4%)*	(26.4%)*	(40.3%)*	(-5.6%)	(-4.2%)	(8.3%)
Female (n=37) Diff =(post-pre)	54.1%	29.7%	27.0%	2.7%	43.2%	78.4%	48.6%	86.5%	83.8%	43.2%	45.9%	16.2%	78.4%	43.2%
								(32.4%)*	(54.1%)*	(16.2%)*	(43.2%)*	(-27.0%)*	(0.0%)	(-5.4%)
14-17 (n=75) Diff =(post-pre)	61.3%	24.0%	33.3%	2.7%	46.7%	77.3%	48.0%	81.3%	81.3%	48.0%	34.7%	30.7%	80.0%	52.0%
								(20.0%)*	(57.3%)*	(14.7%)*	(32.0%)*	(-16.0%)*	(2.7%)	(4.0%)
18-24 (n=34) Diff =(post-pre)	52.9%	35.3%	26.5%	0.0%	32.4%	79.4%	52.9%	94.1%	76.5%	67.6%	61.8%	26.5%	64.7%	55.9%
								(41.2%)*	(41.2%)*	(41.1%)*	(61.8%)*	(-5.9%)	(-14.7%)	(3.0%)
14-17 Male (n=48) Diff =(post-pre)	66.7%	20.8%	31.3%	2.1%	50.0%	75.0%	47.9%	81.3%	81.3%	56.3%	37.5%	37.5%	75.0%	54.2%
								(14.6%)	(60.5%)*	(25.0%)*	(35.4%)*	(-12.5%)	(0.0%)	(6.3%)
14-17 Female (n=27) Diff =(post-pre)	51.9%	29.6%	37.0%	3.7%	40.7%	81.5%	48.1%	81.5%	81.5%	33.3%	29.6%	18.5%	88.9%	48.1%
								(29.6%)*	(51.9%)*	(-3.7%)	(25.9%)*	(-22.2%)*	(7.4%)	(0.0%)
18-24 Male (n=24) Diff =(post-pre)	50.0%	37.5%	37.5%	0.0%	25.0%	83.3%	54.2%	91.7%	70.8%	66.7%	50.0%	33.3%	70.8%	66.7%
								(41.7%)*	(33.3%)*	(29.2%)*	(50.0%)*	(8.3%)	(-12.5%)	(12.5%)
18-24 Female (n=10) Diff =(post-pre)	60.0%	30.0%	0.0%	0.0%	50.0%	70.0%	50.0%	100.0%	90.0%	70.0%	90.0%	10.0%	50.0%	30.0%
								(40.0%)*	(60.0%)*	(70.0%)*	(90.0%)*	(-40.0%)	(-20.0%)	(-20.0%)

(§) gli incrementi (decrementi), fra pre e post corso, sono calcolati come differenza fra le percentuali post e pre (post-pre) e sono indicati fra parentesi (), quando risultano statisticamente significativi al livello del 5% sono stati indicati con (*)

L'analisi dello score complessivo mostra che per ogni gruppo si genere e di età l'incremento è stato statisticamente significativo (figura 3b tabella 3b), inoltre l'analisi attraverso il modello lineare rivela che tale incremento è avvenuto senza rilevanti differenze fra genere ed età.



l'indice di risposta corretta è espresso in percentuale ottenuta sommando il numero totale delle indicazioni per tutti e sette i fattori e dividendo per il totale delle risposte atteso se tutti i soggetti avessero (correttamente) identificato tutti i fattori. Il primo settore (da sinistra) di ogni barra indica la percentuale (complessiva) di risposte corrette osservata al pre test, il secondo settore indica l'incremento osservato (indicato dal valore percentuale inserito nel grafico) infine, il segmento indica la possibile fluttuazione di tale incremento per effetto del caso. Quando la parte sinistra del segmento figura completamente all'interno dell'ultimo settore della barra, allora l'incremento osservato è superiore a quanto che ci si attenderebbe per effetto del caso, in altre parole: l'incremento osservato è statisticamente significativo al livello del 5%.

Tabella 3b: conoscenza dei fattori che influiscono sul tasso alcolemico, indice di risposta corretta

	Totale delle indicazioni su tutti i rispondenti (*)	Numero totale indicazioni osservate al Pre Test	Numero totale indicazioni osservate al Post Test	Incremento assoluto del Numero di indicazioni osservate	% risposte corrette al Pre Test(**)	% risposte corrette al Post Test(**)	Differenza (***)
Totale (n=109)	763	315	458	143	41.3%	60.0%	18.7%*
Anni 14-17 (n=75)	525	220	306	86	41.9%	58.3%	16.4%*
Anni 18-24 (n=34)	238	95	152	57	39.9%	63.9%	23.9%*
Male (n=72)	504	210	311	101	41.7%	61.7%	20.0%*
Female (n=37)	259	105	147	42	40.5%	56.8%	16.2%*
Male14-17 (n=48)	336	141	203	62	42.0%	60.4%	18.5%*
Male 18-24 (n=24)	168	69	108	39	41.1%	64.3%	23.2%*
Female14-17 (n=27)	189	79	103	24	41.8%	54.5%	12.7%*
Female 18-24 (n=10)	70	26	44	18	37.1%	62.9%	25.7%*

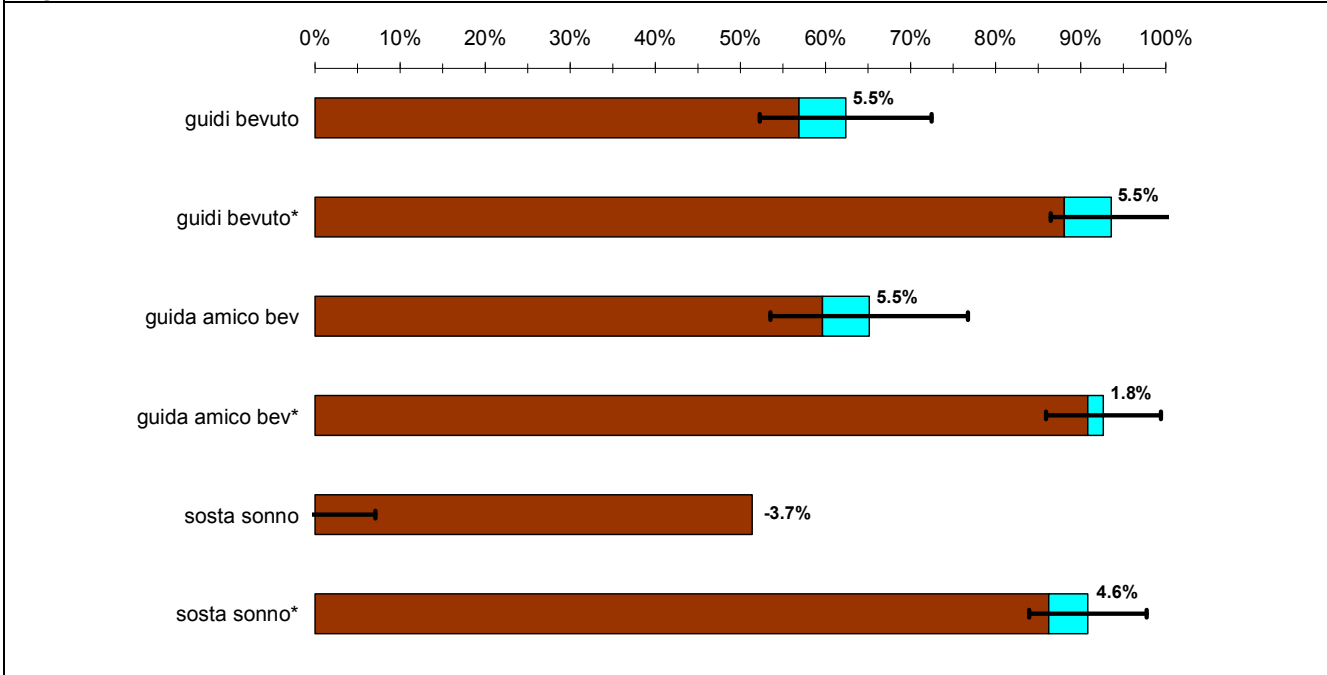
(*) numero delle risposte attese su 7 item se tutti gli intervistati avessero indicato tutti i fattori (Num. Tot. intervistati moltiplicato per 7)
 (**) rapporto fra il numero totale delle indicazioni osservate e il numero atteso
 (***) le differenze statisticamente significative al livello del 5% sono indicate con (*)

Comportamenti

L'ultimo blocco di domande cercava di indagare i comportamenti di prudenza; all'intervistato era chiesto di esprimere il suo grado di accordo o disaccordo rispetto a tre affermazioni:

1. "se devi tornare a casa in auto dopo una serata con gli amici, ti metti alla guida anche se hai bevuto?" Nei grafici e nelle tabelle sintetizzata in: "guidi bevuto" o "Guidi se hai bevuto"
2. "Sali in macchina con un amico che ha bevuto qualche bicchiere. Lo lasci guidare ugualmente perché è un tipo prudente?" Nei grafici e nelle tabelle sintetizzata in: "guida amico bev" o "lasci guidare un amici che ha bevuto".
3. "Quando sei alla guida, se ti accorgi di avere sonno ti fermi a riposare?" Nei grafici e nelle tabelle sintetizzata con "sosta sonno" o "ti fermi se hai sonno",

Figura 4a: Comportamenti: percentuale delle risposte corrette §



Il primo settore (da sinistra) di ogni barra orizzontale indica la percentuale di risposte corrette osservata al pre test, il secondo settore indica l'incremento osservato (indicato dal valore percentuale inserito nel grafico) infine, il segmento indica la possibile fluttuazione di tale incremento per effetto del caso. Quando la parte sinistra del segmento figura completamente all'interno dell'ultimo settore della barra, allora questo indica che l'incremento osservato è superiore a quanto che ci si attenderebbe per solo effetto del caso, in altre parole: l'incremento osservato è statisticamente significativo al livello del 5%.

(§) Le risposte possibili erano su di una scala a 4 punti ("niente" "poco" "abbastanza" "molto") è stata considerata corretta la risposta "per niente" per le affermazioni (guidi se hai bevuto) (lasci guidare un amico che ha bevuto) e "molto" per l'affermazione (se sei alla guida e hai sonno ti fermi a riposare).

(*) Le percentuali sono state calcolate accorpando due categorie: nel caso delle domande (guidi se hai bevuto) e (lasci guidare un amico che ha bevuto) sono state accorpate le risposte (per niente /poco) per la domanda (se sei alla guida ed hai sonno ti fermi a riposare) sono state accorpate (abbastanza/molto).



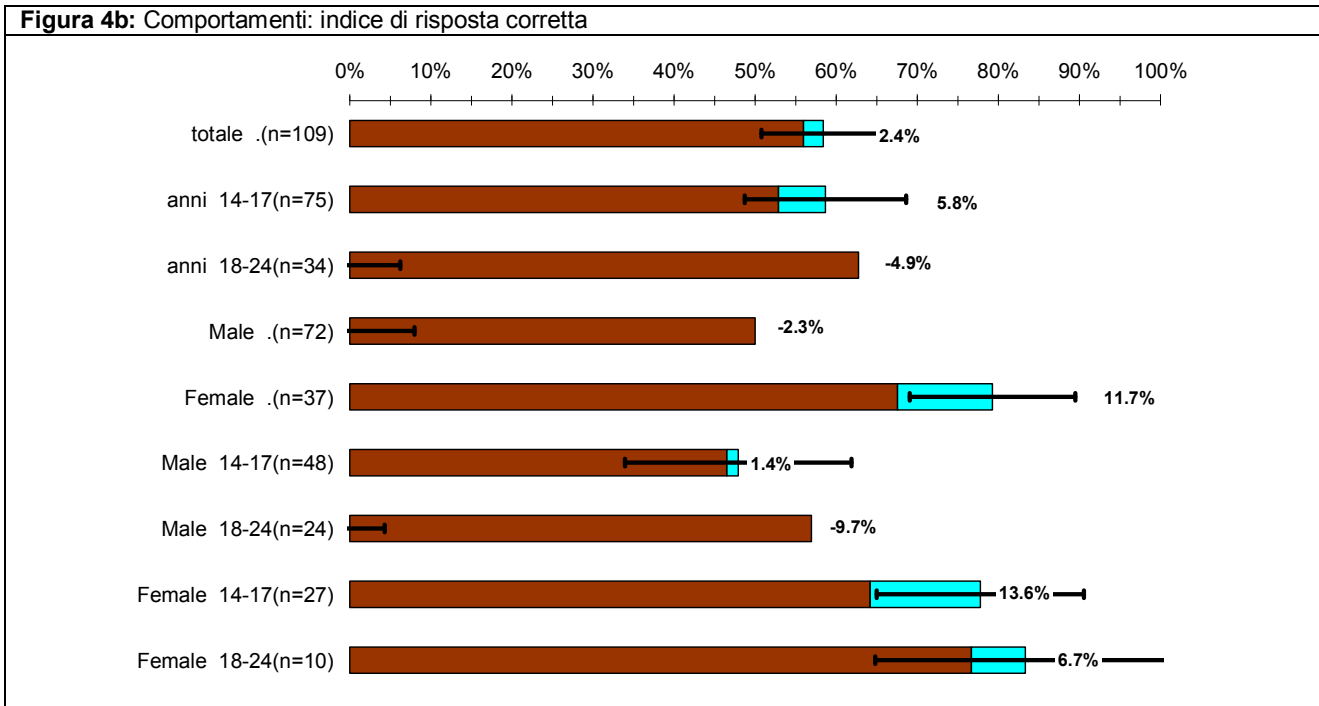
L'analisi eseguita conteggiando le risposte (per niente) alle prime due affermazioni e (molto) per la terza mostra che poco meno del 60% degli studenti ha dato queste due risposte estreme (grafico 4° tabella 4b), invece conteggiando le risposte accorpando le categorie (per niente/poco) per le prime due affermazioni (molto/abbastanza) si osserva che questo tipo di risposta include quasi il 90% degli studenti.

Tabella 4a: comportamenti: percentuale delle risposte corrette *	Percentuale al Pre Test			Percentuale al Post Test (differenze)§		
	Guidi se hai Bevuto	Lasci guidare un amico se ha bevuto	se sei alla guida ed hai sonno ti fermi a riposare	Guidi se hai Bevuto	Lasci guidare un amico se ha bevuto	se sei alla guida ed hai sonno ti fermi a riposare
Tot (n=109) Diff =(post-pre)	56.9%	59.6%	51.4%	62.4% (5.5%)	65.1% (5.5%)	47.7% (-3.7%)
Male(n=72) Diff =(post-pre)	51.4%	54.2%	44.4%	51.4% (0.0%)	55.6% (1.4%)	36.1% (-8.3%)
Female(n=37) Diff =(post-pre)	67.6%	70.3%	64.9%	83.8% (16.2%)*	83.8% (13.5%)	70.3% (5.4%)
14-17 (n=75) Diff =(post-pre)	50.7%	58.7%	49.3%	61.3% (10.6%)	65.3% (6.6%)	49.3% (0.0%)
18-24 (n=34) Diff =(post-pre)	70.6%	61.8%	55.9%	64.7% (-5.9%)	64.7% (2.9%)	44.1% (-11.8%)
14-17 Male (n=48) Diff =(post-pre)	45.8%	54.2%	39.6%	52.1% (6.3%)	58.3% (4.1%)	33.3% (-6.3%)
14-17 Female (n=27) Diff =(post-pre)	59.3%	66.7%	66.7%	77.8% (18.5%)*	77.8% (11.1%)	77.8% (11.1%)
18-24 Male(n=24) Diff =(post-pre)	62.5%	54.2%	54.2%	50.0% (-12.5%)	50.0% (-4.2%)	41.7% (-12.5%)
18-24 Female(n=10) Diff =(post-pre)	90.0%	80.0%	60.0%	100% (10.0%)	100% (20.0%)*	50.0% (-10.0%)

(*) è stata considerata corretta la risposta “per niente” per le affermazioni (Guidi se hai Bevuto) e (Lasci guidare un amico se ha bevuto) invece è stata considerata corretta la risposta “molto” per l’affermazione (se sei alla guida ed hai sonno ti fermi a riposare)
 (§) gli incrementi (decrementi), fra pre e post corso, sono calcolati come differenza fra le percentuali post e pre (post-pre) e sono indicati fra parentesi (), quando risultano statisticamente significativi al livello del 5% sono stati indicati con (*)

Suddividendo le risposte per genere ed età (e conteggiando solo le risposte estreme “per niente” per le prime due affermazioni e “molto” per la terza) notiamo che la percentuale delle risposte varia soprattutto per genere, infatti in media sia al pre, sia al post le ragazze hanno segnato tali risposte con maggior frequenza rispetto ai maschi superando l’ 80% al post test.

Analizzando il punteggio (come per i gruppi precedenti di domande) ottenuto sommando le risposte “corrette” e dividendo per il numero totale atteso di risposte “corrette”, si osserva che il corso non sembra aver avuto effetto sullo spostamento di opinioni tuttavia rileviamo che le ragazze (14-17 anni) mostrano un incremento di punteggio statisticamente significativo.(Figura 4b tabella 4b). Anche l’analisi eseguita con il modello lineare generalizzato individua il genere come fattore collegato all’incremento della percentuale di risposta.



(§) Le risposte possibili erano su di una scala a 4 punti (“niente” “poco” “abbastanza” “molto”) è stata considerata corretta la risposta “per niente” per le domande (guidi se hai bevuto) (lasci guidare un amico che ha bevuto) e “molto” per la domanda (se sei alla guida ed hai sonno ti fermi a riposare). l’indice di risposta corretta è espresso in percentuale ottenuta sommando il numero totale delle indicazioni per tutti e sette i fattori e dividendo per il totale delle risposte atteso se tutti i soggetti avessero (correttamente) identificato tutti i fattori.

Il primo settore (da sinistra) di ogni barra indica la percentuale (complessiva) di risposte corrette osservate al pre test, il secondo settore indica l’incremento osservato (indicato dal valore percentuale inserito nel grafico) infine, il segmento indica la possibile fluttuazione di tale incremento per effetto del caso. Quando la parte sinistra del segmento figura completamente all’interno dell’ultimo settore della barra, allora l’incremento osservato è superiore a quanto che ci si attenderebbe per effetto del caso, in altre parole: l’incremento osservato è statisticamente significativo al livello del 5%.

Tabella 4b: Comportamenti: indice di risposta corretta §	Totale Risposte Corrette attese su tutti i rispondenti (*)	Numero totale risposte corrette osservate al Pre Test	Numero totale risposte corrette osservate al Post Test	Incremento assoluto del Numero di Risposte Corrette osservate	% risposte corrette al Pre Test(**)	% risposte corrette al Post Test(**)	Differenza (***)
totale (n=109)	327	183	191	8	56.0%	58.4%	2.4%
anni 14-17(n=75)	225	119	132	13	52.9%	58.7%	5.8%
anni 18-24(n=34)	102	64	59	-5	62.7%	57.8%	-4.9%
Male (n=72)	216	108	103	-5	50.0%	47.7%	-2.3%
Female (n=37)	111	75	88	13	67.6%	79.3%	11.7%*
Male 14-17(n=48)	144	67	69	2	46.5%	47.9%	1.4%
Male 18-24(n=24)	72	41	34	-7	56.9%	47.2%	-9.7%
Female 14-17(n=27)	81	52	63	11	64.2%	77.8%	13.6%*
Female 18-24(n=10)	30	23	25	2	76.7%	83.3%	6.7%

(§) Le risposte possibili erano su di una scala (“niente” “poco” “abbastanza” “molto”) è stata considerata corretta la risposta “per niente” per le domande (guidi se hai bevuto) (lasci guidare un amico che ha bevuto) e “molto” per la domanda (se sei alla guida ti fermi a riposare se hai sonno).

(*) num. risposte attese su 3 domande se tutti gli intervistati avessero indicato la risposta corretta. (num. tot intervistati moltiplicato per 3)

(**) rapporto fra il numero totale delle indicazioni osservate e il numero atteso

(***) le differenze statisticamente significative al livello del 5% sono indicate con (*)



Conclusioni

Le scuole che hanno partecipato al progetto sono state 9 con 12 classi coinvolte e un totale di 175 studenti.

La ridotta dimensione campionaria non consente di trarre conclusioni definitive riguardo l'efficacia generale del corso; così come la ridotta dimensione campionaria dei sotto gruppi per genere ed età impedisce di rilevare la possibile relazione fra questi ultimi e l'effetto del corso. Comunque l'analisi generale delle risposte ai questionari sembra mostrare che il corso ha avuto l'effetto generale di incrementare le conoscenze e demolire qualche "falso mito"; invece per quanto riguarda il blocco di domande volte a indagare la "prudenza" sembra essersi evidenziato un effetto modesto del corso, non statisticamente significativo, in parte certamente dovuto ai motivi espressi sopra; tuttavia l'analisi ha rilevato come importante la differenza fra le risposte dei ragazzi e quelle delle ragazze.

Al termine del percorso di intervento con le classi è stato realizzato un evento conclusivo con tutti gli attori coinvolti e gli adolescenti partecipanti al progetto. In questa occasione sono stati presentati gli elaborati prodotti dagli adolescenti durante l'intervento (video, manifesti, slogan, ecc.).



**Progetto
GIOVANI =
STRADE SICURE**



4 giugno 2012 ore 09.30
Sala A.F. ENAIP-Piemonte
Piazza Santa Maria di Castello - Alessandria

**FESTA - INCONTRO
A CONCLUSIONE DEL PROGETTO
Giovani = Strade Sicure**

Con la partecipazione di:

- **Ministro della Salute Renato Balduzzi**
- **Prefetto di Alessandria Giuseppe Amelio**
- **Assessore prov.le Sport e politiche giovanili Raffaele Breglia**
- **Direttore Generale ASL AL Paolo Marforio**
- **Presidente Ass.ne famiglie vittime della strada Ezio Bressan**

....e poi la parola agli studenti per la presentazione dei loro elaborati

SIETE TUTTI INVITATI

Gli studenti del corso alberghiero dell'ENAIP offriranno un favoloso coffee-break



La locandina di presentazione dell'evento conclusivo



Tale evento ha offerto l'opportunità agli adolescenti di illustrare e presentare come vedono, interpretano e vivono il fenomeno degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol dimostrando come si possa veicolare un messaggio di prevenzione utilizzando gli strumenti della loro vita quotidiana (slogan applicato su spazzola per capelli, portachiavi, magliette, taniche per la benzina, video, ecc).

Inoltre, è stata l'occasione per rendere visibile e rafforzare la rete territoriale impegnata nella prevenzione degli incidenti stradali e della sicurezza stradale. Gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati anche nelle successive iniziative portate avanti dal Gruppo Tecnico Provinciale per l'educazione alla sicurezza stradale nel contesto scolastico.

Durante gli incontri con gli insegnanti, avvenuti dopo la formazione (due incontri), è stato possibile verificare la ricaduta che il percorso aveva avuto sugli studenti. In particolar modo è stato riportato dagli insegnanti:

- un maggior interesse verso le materie d'insegnamento;
- un maggior livello di disponibilità all'ascolto reciproco tra compagni;
- una riduzione delle situazioni conflittuali di classe;
- un miglioramento del clima di classe.

La durata del percorso, il lavoro svolto sul potenziamento delle life skills e il rinforzo dei contenuti durante la realizzazione dei prodotti finali hanno permesso una ricaduta positiva sul clima di classe consentendo la partecipazione di tutti gli studenti.

Tutti gli insegnanti coinvolti hanno dichiarato di voler ripetere l'esperienza nel prossimo anno scolastico e di voler tentare di coinvolgere qualche altro collega.

Al fine di rendersi più forti nella conduzione delle unità didattiche sperimentate, gli insegnanti hanno chiesto al gruppo di lavoro di poter approfondire le conoscenze sulla metodologia/tecniche della didattica attiva attraverso incontri di formazione dedicata.

Appendice A

Nominativo	Scuola	N° e genere studenti	classe	Prodotto finale
Bocchio Stefania	Casa Carità di Novi Ligure	15 Mista	3° servizi-impresa	Manifesto
Campese Cristina, Delfino Alfredina	San Carlo AL	8 Maschi	2° Falegnami	no
Montessoro Paola	Casa Carità di Tortona	15 Maschi	3° operatore elettrico	Articolo giornalino di Istituto e slogan stampato su tanica
Benzi Elisabetta	ENAIP AL	20 mista	3° acconciatura	Slogan su portachiave
Faccini Nicoletta	ENAIP AL	17 maschi	2° ristorazione	Slogan stampato su maglietta e video
Monaco Alessia	ENAIP AL	14 maschi	3° operatore elettrico	no
Monaco Alessia	ENAIP AT	16 misti	2° acconciature	Slogan spazzola per capelli
Butteri Barbara	CNOS Serravalle	15 mista	3° commerciale	video
Caputo Antonella	FORAL Novi Ligure	14 maschi 9 maschi	3° meccanici 2° meccanici	No
Trabella Claudia, Alessandra Meck	FORAL AL	20 maschi	2° elettrico	no
Mazzarello Marisa	Casa Carità di Ovada	12 mista	2° acconciatori	video
Totale 12		Totale 175	Classi 12	



ENAIP AL - Slogan su Portachiavi



Casa Carità di Tortona (AL) – Slogan su Taniche



**SPAZZOLA VIA
L'ALCOOL
DALLA TUA VITA**

ENAIP AT - Slogan su Spazzola per capelli



CNOS Serravalle (AL) - Video



**E' FACILE : SE BEVI
NON GUIDI**
ENAIP AL - Slogan su maglietta e video

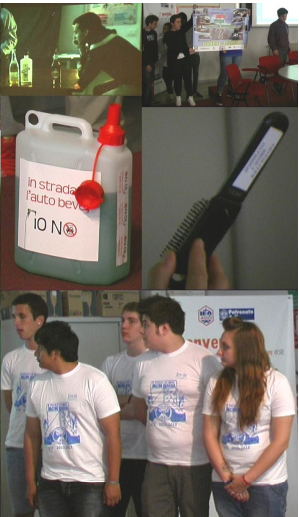
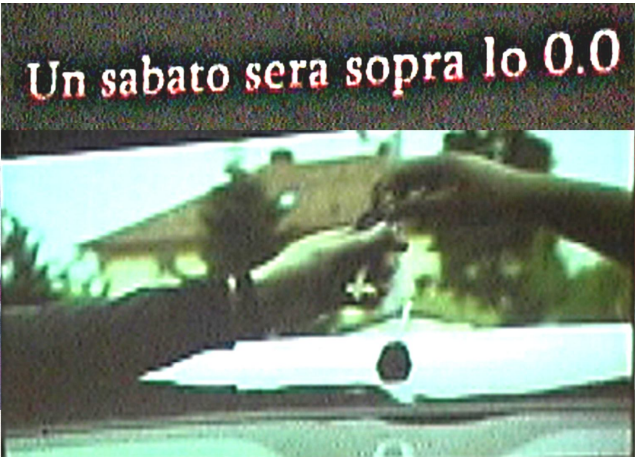


Casa Carità di Novi Ligure (AL) - Manifesto



Casa Carità di Ovada (AL) - video





La tua voglia di alcool e droga su cosa si basa? Ricorda che la mamma piange se non torni a casa...

